

COMUNE DI PORDENONE

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 9 del 06.12.2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, del Comune di Pordenone che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Vanda Pin - Presidente

Dr.ssa Vita Michela Triggiani

Dr. Andrea Zampar

1. PREMESSA

I sottoscritti, revisori, nominati con delibera dell'organo consiliare nr. 18 del 20 giugno 2022, a far data dal 01.07.2022;

Premesso

-che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011;

-che è stato ricevuto in data 2 dicembre lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta comunale in data 29 novembre c.a. con delibera n. 361, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Pordenone registra una popolazione al 01.01.2024, di n. 52.344 abitanti (dato provvisorio, fonte ISTAT).

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio

L'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente entro il 30 novembre 2024 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.
- che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 adottando una procedura coerente con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.
- che l'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.
- che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

Dato atto che l'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 1°luglio 2022 - 30 giugno 2025.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (D.U.P.), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n.35 del 16 settembre 2024, ha espresso parere con verbale n.7 del 6 settembre 2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n.8 del 06.12.2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il D.U.P. include i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale 2025-2027 ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma, allegato 2) al D.U.P.

- espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 Euro.

- risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *“in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018”*).

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nella nota di aggiornamento D.U.P. 2025-2027.

Dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente” e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 non è stato approvato autonomamente e si considera approvato in quanto contenuto nella Nota di Aggiornamento del D.U.P.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale 2025-2027 degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nella Nota di Aggiornamento del D.U.P. (allegato 3).

Il programma espone acquisti di beni e servizi superiori a Euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del D.U.P. è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi nel rispetto dei limiti di finanza pubblica come definiti dalla L.R. 17 luglio 2015 n.18 che fissa, per la fascia demografica cui appartiene il Comune di Pordenone, la soglia limite di rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti al 26,10%.

P.N.R.R.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che l'Ente ha una sezione della Nota di Aggiornamento al D.U.P. dedicata al PNRR;
- ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del D.U.P. e nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del D.U.P. e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 17 del 29 aprile 2024 il rendiconto per l'esercizio 2023 e l'Organo di Revisione ha formulato la propria relazione in data 5 aprile c.a. con verbale n.4.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 37.342.996,52
di cui:	
a) Fondi vincolati	17.130.088,32
b) Fondi accantonati	16.218.923,55
c) Fondi destinati ad investimento	469.475,88
d) Fondi liberi	3.524.508,77
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 37.342.996,52

di cui applicato all'esercizio 2024 per un totale di euro 18.573.677,30 così dettagliato:

- Quote accantonate € 4.003.573,30
- Quote vincolate € 10.716.611,41
- Quote destinate agli investimenti € 469.475,88
- Quote disponibili € 3.384.016,71

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio 2024-2026 in data 15 luglio 2024.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi, entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare. Sono state comunicate alcune passività potenziali oggetti di esame.

È stato verificato con l'ufficio avvocatura il quadro della causa in essere e l'esistenza degli opportuni accantonamenti.

L'Organo di revisione ha quindi verificato che, in base alle comunicazioni ricevute ed alle valutazioni svolte, il fondo contenzioso e passività potenziali risulta capiente rispetto alle necessità.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 18.573.677,30	€ 23.946.547,56	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 24.172.363,93	€ 7.927.072,93	€ 5.087.288,38	€ 4.574.388,65
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 27.637.081,00	€ 27.830.500,00	€ 27.780.500,00	€ 27.800.500,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 56.943.597,73	€ 52.740.798,42	€ 52.717.215,39	€ 52.815.856,31
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 18.651.087,25	€ 16.443.155,51	€ 16.458.643,51	€ 16.383.393,51
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 106.964.819,12	€ 34.156.684,76	€ 20.306.721,64	€ 6.032.707,50
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 21.400.139,75	€ 10.295.139,75	€ 2.000.000,00	€ 1.500.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 9.608.433,57	€ 10.295.139,75	€ 2.000.000,00	€ 1.500.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 13.625.150,00	€ 12.505.150,00	€ 12.505.150,00	€ 12.505.150,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 297.576.349,65	€ 196.140.188,68	€ 138.855.518,92	€ 123.111.995,97
SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 114.884.508,61	€ 101.529.436,41	€ 99.464.235,08	€ 98.989.004,13
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 145.424.609,58	€ 68.587.809,42	€ 21.751.662,97	€ 6.579.200,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 21.400.139,75	€ 10.295.139,75	€ 2.000.000,00	€ 1.500.000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 2.241.941,71	€ 3.222.653,10	€ 3.134.470,87	€ 3.538.641,84
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 13.625.150,00	€ 12.505.150,00	€ 12.505.150,00	€ 12.505.150,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 297.576.349,65	€ 196.140.188,68	€ 138.855.518,92	€ 123.111.995,97

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2025, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2025-2027, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma;

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2025 sono le seguenti:

FPV APPLICATO IN ENTRATA	7.927.072,93
FPV di parte corrente applicato	4.688.839,55
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	1.837.667,29
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	1.400.566,09
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	-
FPV DETERMINATO IN SPESA	5.087.288,38
FPV corrente:	4.652.614,10
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	4.652.614,10
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	-
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	34.674,28
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	34.674,28
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	-
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	400.000,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	400.000,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	-
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie	-
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	4.688.839,55
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	-
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	-
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	-
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	-
Totale FPV entrata parte corrente	4.688.839,55
Entrata in conto capitale	1.837.667,29
Assunzione prestiti/indebitamento	1.400.566,09
Totale FPV entrata parte capitale	3.238.233,38
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	-
TOTALE	7.927.072,93

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL come confermati con la Circolare n.5 del 9 febbraio 2024 della Ragioneria Generale dello Stato sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		18.000.000,00	0	0
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	4.688.839,55	4.652.614,10	4.574.388,65
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	97.014.453,93	96.956.358,90	96.999.749,82
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	1.632.732,95	1.632.732,95	1.596.507,50
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	101.529.436,41	99.464.235,08	98.989.004,13
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		4.652.614,10	4.574.388,65	4.020.128,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		900.147,90	900.147,90	900.147,90
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(-)	-	-	-
di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	3.222.653,10	3.134.470,87	3.538.641,84
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		-	-	-
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)	-	1.416.063,08	643.000,00	643.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	2.045.063,08	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	624.000,00	638.000,00	638.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		5.000,00	5.000,00	5.000,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	21.901.484,48	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	3.238.233,38	434.674,28	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	-	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	54.746.964,26	24.306.721,64	9.032.707,50
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	1.632.732,95	1.632.732,95	1.596.507,50
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	10.295.139,75	2.000.000,00	1.500.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	624.000,00	638.000,00	638.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	68.587.809,42 434.674,28	21.751.662,97 -	6.579.200,00 -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	- -	- -	- -
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(+)	- -	- -	- -
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		- 5.000,00	- 5.000,00	- 5.000,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	-	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	-	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	10.295.139,75	2.000.000,00	1.500.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	- -	- -	- -
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (5) di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	- -	- -	- -
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (5) di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	10.295.139,75 -	2.000.000,00 -	1.500.000,00 -
EQUILIBRIO FINALE				
W = O +J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		5.000,00	5.000,00	5.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		5.000,00	5.000,00	5.000,00

L'importo di euro 5.000.00 quale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento di spese in conto capitale.

L'importo di euro 1.632.732,95 di entrate in conto capitale destinate a spese correnti sono costituite da contributi Regionali pluriennali destinati al rimborso di prestiti.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 è stata prevista l'applicazione di euro 23.946.547,56 di avanzo accantonato/vincolato presunto come di seguito indicato:

- Avanzo vincolato derivante da trasferimenti (correnti) euro 1.445.063,08;
- Avanzo vincolato derivante da trasferimenti (investimento) euro 20.994.798,23;
- Avanzo vincolato derivante dalla contrazione di mutui euro 906.686,25;
- Avanzo accantonato per oneri rimborso mutui euro 600.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 27.430.454,93	€ 27.403.831,50	€ 18.000.000,00
di cui cassa vincolata	€ 9.399.408,29	€ 10.544.653,81	€ 8.000.000,00
anticipazioni non estinte	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;

- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2025 comprende la cassa vincolata presunta per euro 8.000.000,00, considerato che alla data di redazione del presente parere l'esercizio finanziario 2024 è ancora in corso.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

Per quanto riguarda la gestione della cassa vincolata si fa presente che dal 5 luglio 2024 è in vigore il contenuto dell'articolo 6, comma 6-*octies* del D.L. 60/2024, convertito con Legge n. 95/2024 che va a modificare espressamente alcuni articoli del D.lgs. 267/2000, in particolare:

- l'articolo 180, comma 3, lettera d), in cui sono sopprese le parole: «da legge»;

- l'articolo 185, comma 2, lettera i) in cui sono sopprese le parole: «stabiliti per legge o»;

- l'art. 187, comma 3-ter, a cui è aggiunto, in fine, il periodo «Il regime vincolistico di competenza si estende alla cassa solo relativamente alle entrate di cui alle lettere b) e c).

6.5. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente ha aderito alla rinegoziazione proposta dalla Cassa depositi e prestiti nel 2023 beneficiando dello slittamento agli anni successivi della metà della quota di rimborso del capitale dei mutui prevista nel 2023 e 2024.

L'incremento della quota capitale del 2025, per effetto della ripresa del normale corso degli oneri di ammortamento post rinegoziazione 2023 è stato finanziata mediante l'applicazione della quota di € 600.000,00 degli oneri accantonati, a tale scopo, negli esercizi precedenti.

6.6. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti e che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.7. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, confermando l'aliquota in misura dello 0,60 con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 15.000,00;

Scaglione	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
1.500.000,00	5.300.000,00	5.300.000,00	5.300.000,00	5.300.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

I.L.I.A.

L' Imposta Locale Immobiliare Autonoma (ILIA) è stata istituita nel territorio Regionale Friuli Venezia Giulia, con Legge Regionale n.17 del 14 novembre 2022 con decorrenza anno 2023.

Per il triennio considerato sono state confermate le aliquote e le detrazioni in vigore.

ILIA	Esercizio 2024 (assestato)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
ILIA	21.408.000,00	21.408.000,00	21.408.000,00	21.508.000,00

T.A.R.I.C. (Tariffa Rifiuti Corrispettiva)

La tariffa viene riscossa direttamente dalla Società Partecipata G.E.A. Gestioni Ecologiche e Ambientali S. p. A. affidataria del Servizio. L'unica posta di entrata e comunque in corrispondenza la relativa spesa si riferisce a quanto dovuto dal MIUR per il servizio di raccolta dei rifiuti svolto nelle Istituzioni Scolastiche e rimborsato alla Società partecipata G.E.A. S.p.A. affidataria dei servizi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti così come disposto dall'art.1 comma 668 della Legge 27 dicembre 2013 che così recita all'ultimo capoverso: "La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani." In bilancio risultano riportate in entrata le poste relative all'attività accertativa e al recupero dell'evasione. Le tariffe relative verranno deliberate successivamente all'adozione del Piano Economico Finanziario 2025.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Con il 1° gennaio 2024 il servizio relativo al recupero dell'evasione tributaria è stato affidato, in regime di concessione, alla Società partecipata G.S.M. S.p.A. che, quale gestore in House Providing, è tenuta ad espletare tutte le funzioni pubbliche connesse allo svolgimento del suddetto servizio in nome e per conto dell'Ente.

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni sono riepilogate nella tabella seguente:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2022	Accertato 2023	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU/ILIA/TASI	€ 805.109,19	€ 991.761,39	€ 750.000,00	€ 160.000,00	€ 750.000,00	€ 160.000,00	€ 750.000,00	€ 160.000,00
Recupero evasione TARI	€ 52.807,00	€ 46.017,01	€ 280.000,00	€ 2.352,00	€ 230.000,00	€ 1.932,00	€ 150.000,00	€ 1.260,00
Recupero evasione Canone Unico	€ 937,36	€ 170.713,19	€ 15.000,00	€ 6.448,50	€ 25.000,00	€ 10.747,50	€ 25.000,00	€ 10.747,50
Recupero evasione altri tributi	€ 373,49	€ 112.057,64	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

La legge regionale 17 luglio 2015 n.18 disciplina il sistema dei trasferimenti regionali di parte corrente e per spese di investimento a favore degli enti locali. Al fine di assicurare la certezza delle entrate derivate degli enti locali e la realizzazione di strategie di sviluppo dei territori, il bilancio pluriennale della Regione quantifica le risorse da garantire agli enti locali per ciascun anno di ogni triennio.

L'Organo di revisione ha verificato che gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti sono stati stanziati sulla base dell'entità delle assegnazioni ricevute nel corso dell'esercizio finanziario 2024, aggiornate con l'asestamento del bilancio regionale.

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2025		Previsioni 2026		Previsioni 2027	
CATEGORIA		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	52.117.931,86	519.833,54	52.053.449,48	-	52.152.090,40	-
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	4.491.639,57	484.600,00	4.160.924,94	-	4.160.924,94	-
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	47.626.292,29	35.233,54	47.892.524,54	-	47.991.165,46	-
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	-	-	-	-	-	-
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	-	-	-	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-	-
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-	-
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	159.220,42	-	155.761,38	-	155.761,38	-
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	125.000,00	-	125.000,00	-	125.000,00	-
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	34.220,42	-	30.761,38	-	30.761,38	-
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	25.000,00	-	25.000,00	-	25.000,00	-
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	25.000,00	-	25.000,00	-	25.000,00	-
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	438.646,14	-	483.004,53	-	483.004,53	-
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	438.646,14	-	483.004,53	-	483.004,53	-
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-
2000000	TOTALE TITOLO 2	52.740.798,42	519.833,54	52.717.215,39	-	52.815.856,31	-

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 1.600.000,00	€ 1.600.000,00	€ 1.600.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 1.600.000,00	€ 1.600.000,00	€ 1.600.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 580.000,00	€ 580.000,00	€ 580.000,00
Percentuale fondo (%)	36,25%	36,25%	36,25%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti e dal previsto incremento del servizio di pattugliamento e di vigilanza.

La somma da assoggettare a vincoli, al netto della previsione del relativo FCDE: è così distinta:

- euro 970.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 50.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta in data 6 c.m. l'Ente ha destinato l'importo:

- di euro 50.000,00 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro 679.500,00 agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La percentuale di utilizzo è pari al 72%.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 657.500,00;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 72.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018;
- che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.
- che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni concessioni e diritti reali di godimento	3.699.892,00	3.714.280,00	3.744.280,00
Fitti, noleggi e locazioni	638.362,00	631.662,00	640.662,00
Altri (specificare)	-	-	-
TOTALE PROVENTI DEI BENI	4.338.254,00	4.345.942,00	4.384.942,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	36.936,84	41.614,34	41.798,84
Percentuale fondo (%)	0,85%	0,96%	0,95%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	3.857.500,00	3.857.500,00	3.857.500,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	2.003.000,00	2.033.000,00	2.033.000,00
TOTALE VENDITA BENI E SERVIZI	5.860.500,00	5.890.500,00	5.890.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	41.537,40	43.868,40	43.868,40
Percentuale fondo (%)	0,71%	0,74%	0,74%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Sulla base dello schema di bilancio approvato dalla Giunta Comunale, la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale risulta essere pari al 27,41%.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale, tenuto conto che l'Amministrazione Comunale ha disposto la riduzione del canone mercatale per l'annualità 2025, è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2023	Assestato 2024	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	1.758.315,42	1.790.000,00	1.830.000,00	-	1.860.000,00	-	1.870.000,00	-

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2023 (rendiconto)	€ 989.020,92	€ -	€ 989.020,92
2024 (assestato)	€ 650.000,00	€ -	€ 650.000,00
2025	€ 800.000,00	€ -	€ 800.000,00
2026	€ 850.000,00	€ -	€ 850.000,00
2027	€ 850.000,00	€ -	€ 850.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e s.m.i. e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni assestato 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	24.872.809,72	24.358.709,29	24.445.853,96	24.445.853,96
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.818.347,01	1.652.879,17	1.646.715,61	1.633.715,61
103	Acquisto di beni e servizi	39.880.010,96	37.339.299,27	35.564.406,45	35.424.326,24
104	Trasferimenti correnti	38.738.840,07	29.434.509,96	28.738.528,10	28.712.528,10
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-	-
107	Interessi passivi	1.402.671,11	1.372.445,30	1.714.164,42	1.535.688,97
108	Altre spese per redditi da capitale	7.200,00	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	704.379,80	253.065,45	289.065,45	722.360,65
110	Altre spese correnti	7.460.249,94	7.118.527,97	7.065.501,09	6.514.530,60
Totale		114.884.508,61	101.529.436,41	99.464.235,08	98.989.004,13

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato:

- che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, così come stabiliti ai sensi della L.R.18/2015, con delibera della Giunta Regionale n.1994 del 21 dicembre 2021.
- che nelle previsioni sono stati considerati gli aumenti contrattuali del triennio 2022-2024.
- che la spesa complessiva pari a euro 73.250.417,21 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025-2027, tiene conto di quanto indicato nel D.U.P. ed è coerente.
- che l'Ente ha la pianificazione del fabbisogno del personale 2025-2027 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma, ad integrazione del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente. (approvato dalla Giunta Comunale con delibera n.262 in data 27/11/2008)

Si ricorda che l'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei Soggetti percettori, della ragione dell'incarico, del compenso e delle altre informazioni previste dalla Legge.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 68.587.809,42;
- per il 2026 ad euro 21.751.662, 97;
- per il 2027 ad euro 6.579.200,00.

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.
- che la previsione per l'esercizio 2025 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2025-2027 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

Investimenti senza esborsi finanziari	2025	2026	2027
Opere a scomuto di permesso di costruire	€ 391.000,00	€ 391.000,00	€ 391.000,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	€ -	€ -	€ -
Permute	€ -	€ -	€ -
Project financing	€ -	€ -	€ -
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 391.000,00	€ 391.000,00	€ 391.000,00

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 - euro 292.865,97 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 287.964,54 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 291.254,70 pari allo 0,30% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Si ricorda che la metà della quota minima del fondo deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili la cui mancata effettuazione comporta danni certi per l'Amministrazione.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 1.000.000,00;
- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) come dal prospetto che segue:

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	900.147,90	900.147,90	900.147,90

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato i metodi definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 ed alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli.
- che la nota integrativa fornisce motivazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

8.4. Fondi rischi e per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- in bilancio non sono stati previsti fondi rischi contenzioso e passività potenziali in quanto l'ente ha ritenuto congruo l'accantonamento, quantificato a pre-consuntivo 2024, di euro 2.770.500,00.
- ai fini della verifica della congruità dell'accantonamento del Fondo rischi contenzioso a pre-consuntivo 2024, l'Ente ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.
- in bilancio non è stato previsto un fondo per gli aumenti contrattuali del personale dipendente in quanto le risorse accantonate a pre-consuntivo 2024 di euro 2.323.379,13 risultano congrue per il rinnovo contrattuale del triennio 2022-2024.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato - esercizio finanziario 2023 e a pre-consuntivo 2024

Natura del Fondo	Importo accantonato al 3.12.2023	Importo accantonato al 3.12.2024
Oneri da contenzioso	3.490.000,00	2.770.500,00
Perdita Società Partecipate	0,00	0,00
Rinnovi Contrattuali	2.000.000,00	2.323.379,13
Indennità di fine mandato	17.854,02	6.596,84
Altro: per spese elezioni comunali, per utenze, per aumento costi materiale, incarichi professionali, per imprevisti cantieri, per cofinanziamento intervento presso campo atletica, per spese future, per oneri finanziari futuri.	6.895.937,36	4.796.090,62
TOTALE	12.403.791,38	9.896.566,59

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2024 rispetta e rispetterà, per il triennio considerato, i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali e che conseguentemente nella Missione 20 Programma 3 non risulta alcun accantonamento in merito.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha assegnato, con il PEG, gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture.

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato:

- che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.
- che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.
- che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, le programmate operazioni di investimento sono accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c°2)

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	38.654.175,75	38.392.108,49	38.339.094,34	45.294.357,62	44.161.874,75
Nuovi prestiti (+)	30.994.726,38	2.256.080,80	10.170.139,75	2.000.000,00	1.500.000,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>28.459.348,08</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	2.797.183,73	2.309.094,95	3.214.876,47	3.132.482,87	3.538.641,84
Estinzioni anticipate (-)	28.459.348,08	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>28.459.348,08</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>- 261,83</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	38.392.108,49	38.339.094,34	45.294.357,62	44.161.874,75	42.123.232,91
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	1.394.852,12	1.402.671,11	1.372.445,30	1.714.164,42	1.535.688,97
Quota capitale	2.876.368,48	2.229.910,20	3.214.876,47	3.132.482,87	3.538.641,84
Contributi regionali in c/interessi e capitale	2.062.002,50	1.860.744,65	1.821.316,41	1.817.857,37	1.627.268,88
Totale fine anno	2.209.218,10	1.771.836,66	2.766.005,36	3.028.789,92	3.447.061,93

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi al netto dei contributi reg.li in c/interessi	571.593,41	596.263,25	591.274,36	957.946,75	966.600,30
entrate correnti	94.310.069,80	91.434.180,95	97.460.372,70	97.460.372,70	97.460.372,70
% su entrate correnti	0,61%	0,65%	0,61%	0,98%	0,99%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.
- non ha previsto in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".
- ha prestato, ad Associazioni Sportive Dilettantistiche garanzie fideiussorie per le quali non si è resa necessaria la costituzione accantonamento come da prospetto che segue:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia
ASD TENNIS CLUB PORDENONE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO SPORTIVO IN CONVENZIONE	FIDEIUSSIONE	-
ASD PORDENONE RUGBY	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO SPORTIVO IN CONVENZIONE	FIDEIUSSIONE	160.589,44
ASD TORRE DI PORDENONE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO SPORTIVO IN CONVENZIONE	FIDEIUSSIONE	112.137,87
ASD FESTA IN PIASSA PORDENONE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO SPORTIVO IN CONVENZIONE	FIDEIUSSIONE	53.662,66
ASD INSIEME A PORDENONE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO SPORTIVO IN CONVENZIONE	FIDEIUSSIONE	48.954,30
		TOTALE	375.344,27

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento è stato interamente applicato al bilancio per la copertura di spesa di investimento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023 nelle date come riportate nel prospetto che segue:

Denominazione organismo	% quota di partecipazione	Data approvazione bilancio
Gestioni Ecologiche e Ambientali - GEA S.p.A.	96,88	27/06/2024
HydroGEA S.p.A.	96,88	27/06/2024
Gestione Servizi Mobilità - GSM S.p.A.	60,53	21/05/2024
Pordenone Fiere S.p.A.	45,15	22/04/2024
ATAP S.p.A.	36,39	28/06/2024
Interporto - centro ingrosso di Pordenone S.p.A.	15,34	08/07/2024

L'Organo di revisione prende atto che:

- l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.
- la Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - D.lgs. 12 gennaio 2019).
- la Società HYDROGEA S.p.A., partecipata dall'Ente con una quota del 96,876% del capitale sociale, necessita di intensificare le esistenti sinergie operative ed economie di scala ottenute tramite aggregazioni operative con gli altri gestori, tenuto conto, altresì, delle indicazioni dell'Autorità di regolazione ARERA sulla dimensione ottimale dei bacini di servizio;
- l'Ente intende sottoscrivere un aumento di capitale, nel rispetto delle norme vigenti in materia, con ricorso al contributo previsto dalla Legge Regionale 26 giugno 2024 n.5 finalizzato alla conclusione di percorsi di aggregazione societaria mediante fusione per incorporazione

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

L'Ente ha provveduto:

- con delibera Consiliare n. 48 in data 25 novembre c.a., all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, alla data del 31/12/2023 non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n.175/2016;
- altresì, con delibera Consiliare n. 49 in data 25 novembre c.a. ad effettuare, ai sensi dell'art.30 del D. Lgs.201/2022 la ricognizione dei Servizi Pubblici Locali a rilevanza economica affidati dal Comune (non in-house).

Garanzie rilasciate

Non si riscontrano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. n.175/2016)

L'Ente ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle Società a controllo pubblico; a tal riguardo, l'Organo di revisione rileva che lo stesso risulta dall'allegato 2) alla delibera di Consiglio Comunale assunta in data 21 dicembre 2023 n.68 ed ha espresso il proprio parere in data 7 dicembre 2023.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.
- la gestione dei progetti del PNRR non produce effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente.
- che l'Ente sia in grado di sostenere la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio;
- i progetti finanziati dal PNRR, in corso alla data di redazione del presente parere, sono così come dettagliatamente riportati nel D.U.P.;
- l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit;
- sono state rispettate le regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili;
- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS;
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento

L'Organo di Revisione ha effettuato verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS;

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il D.U.P., il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei S.A.L. e degli obiettivi del PNRR.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quiquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul D.U.P. e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ritiene di evidenziare che il Disegno di Legge di Bilancio 2025 impone ai Comuni un saldo di bilancio più stringente rispetto al tradizionale pareggio.

Questo vincolo include anche gli avanzi di bilancio e gli accantonamenti, ed è pensato per essere valutato inizialmente a livello complessivo. In caso di sforamenti, solo i Comuni non in regola subiranno sanzioni e pertanto, risulta indispensabile vigilare, in particolare, sulle poste relative alle entrate proprie oltre che sulle spese correnti, salvo eventuali ulteriori accordi stipulati con legge regionale in attuazione dell'art.9 del D. Lgs.9/1997.

- ricorda che la Riforma abilitante del PNRR n.115 intitolata "Dotare le Pubbliche Amministrazioni di un sistema unico di contabilità Economico-Patrimoniale Accrual" prevede l'adesione ad un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale accrual per

tutte le Amministrazioni Pubbliche entro il 2026. Un percorso che comporterà un impiego non indifferente di risorse finanziarie ed umane.

tutto ciò evidenziato e ricordato esprime

parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Vanda Pin - Presidente

Dr.ssa Vita Michela Triggiani - Componente

Dr. Andrea Zampar - Componente